Crescere con genitori violenti porta ad essere più aggressivi?

Uno studio sul contesto familiare violento e lo stile aggressivo comportamentale degli individui

Bruno Gabrielli, Lorenzo Balistreri

Introduzione

L'obiettivo della ricerca è quello di comprendere se le persone cresciute in un contesto familiare violento sviluppano uno stile comportamentale aggressivo. La violenza è un'azione volontaria, esercitata da un soggetto su un altro, per determinarlo ad agire contro la sua volontà. (Encicl. "Treccani")

L'aggressività è un aspetto del carattere o del comportamento che si configura in manifestazioni eccitate o violente. (Encicl. "Treccani")

Metodo

Strumenti

Abbiamo somministrato un questionario online, la cui compilazione era possibile solo dopo aver letto e accettato il consenso informato.

E' composto da due scale:

-Questionario "Violenza Familiare", B. Gabrielli e L. Balistreri – 15 items su Scala Likert. (α = 0,85); (μ = 1,56; DS = 0,38). E' diviso in 3 sezioni, ognuna dedicata a un tipo di violenza differente: osservata (α = 0,372), psicologica (α = 0,845) e fisica (α = 0,690). Le

risposte vanno da 1 = mai a 4 = molto spesso.-"Test sull'Aggressività", A.H. Buss, M. Perry 1992 (Traduz. Di R. Cavaliere) - 29 items su Scala Likert. ($\alpha = 0.88$); ($\mu = 2.30$; DS = 0,55). Presenta 4 sottoscale: Aggressività Fisica ($\alpha = 0,698$), Aggressività Verbale ($\alpha = 0,713$), Rabbia ($\alpha = 0,600$) e Ostilità ($\alpha = 0,798$).

 $(\alpha = 0.88)$; $(\mu = 2.30)$; DS = 0,55). Le risposte vanno da 1 = per niente a 5 = proprio.

Partecipanti

Hanno partecipato alla ricerca complessivamente 400 soggetti, dei quali 370 corrispondenti ai

Ipotesi

Ipotesi A: c'è una relazione tra la violenza in famiglia e l'aggressività del soggetto

H0 La violenza in famiglia non è indice di aggressività individuale

H1 La violenza in famiglia è indice di aggressività individuale

Ipotesi B: c'è una differenza di genere nelle violenze subite in famiglia

H0 Non esiste una differenza di genere nella violenza subita in famiglia

H1 esiste una differenza di genere nella violenza subita in famiglia

Ipotesi C: c'è una differenza di genere nell'aggressività individuale
H0 non esiste una differenza di genere nel'aggressività individuale
H1 esiste una differenza di genere nell'aggressività individuale

Ipotesi D: Quale tipo di violenza è più predittiva dell'aggressività individuale **H0** non esiste un tipo di violenza più predittivo dell'aggressività individuale **H1** esiste un tipo di violenza più predittivo dell'aggressività individuale

Bibliografia

-Buss, A. H., Perry, M. (1992). Test sull'aggressività. (Traduz. Di R. Cavaliere) -Chistoini, S. (2013). Il danno indiretto sui figli che assistono alla violenza contro le madri. -Lazzarini, G., Rota, F. (2017). Aggressività e violenza: fenomeni e dinamiche di un'epoca spaventata.

-Encicl. "Treccani", 1994

Analisi e risultati

<u>Ipotesi A:</u> c'è una relazione tra la violenza in famiglia e l'aggressività individuale

Per verificare la nostra ipotesi è stata condotta una regressione lineare semplice con l'obiettivo di testare l'effetto di Violenza_f su Aggr_.

	β	t	p
Coping	0,39	8,23	,000
R2	,155		
R2 corretto	,153		
F	67,66		

Data la significatività, i dati sembrano supportare H1

<u>Ipotesi B</u>: esiste una differenza di genere per i contesti familiari violenti

E' stato condotto un t-test per campioni indipendenti con l'obiettivo di confrontare i livelli di violenza_fam in maschi e femmine.

	gruppo	N	Media	DS	t	gdl	p
Viole		114	1.49	,267	-2,135	368	,033
nza_f am	F	256	1.58	,412	-2,135	368	,033

I risultati indicano che sembra esserci una <u>differenza</u> <u>significativa</u> (t(368) = -2,135, p = ,033) tra le medie di Violenza_fam nei maschi (M = 1,49; DS = ,267) e nelle femmine (M = 1,58; DS = ,412)

Ipotesi C: esiste una differenza di genere per l'aggressività

E' stato condotto un t-test per campioni indipendenti con l'obiettivo di confrontare i livelli di aggressività in maschi e femmine.

	gruppo	N	Media	DS	t	gdl	p
Aggr	M	114	2,33	,50	,853	368	,394
-	F	256	2,28	,57	,853	368	,394

I risultati indicano che sembra esserci una <u>differenza</u> significativa (t(368) = ,853, p = ,394) tra le medie di Aggr_nei maschi (M = 2,33; DS = ,50) e nelle femmine (M = 2,28; DS = ,57)

<u>Ipotesi D:</u> quale tipo di violenza è più influente sull'aggressività individuale

E' stata condotta una regressione multipla con l'obiettivo di testare l'effetto simultaneo dei 3 tipi di violenza su Aggr_ e comprendere quale sia più influente

	β	t	p
violenza_osserva ta	,114	1,94	,053
Violenza_psicolo gica	,180	2,39	,017
violenza_fisica	,162	2,24	0,25

Dai risultati è emerso che violenza_psicologica (β = ,180; p = ,017) è il tipo di violenza più influente su Aggr_, seguita da violenza_fisica (β = ,162; p = 0,25) e poi da violenza_osservata (β = ,114; p = ,053)

Conclusioni

I risultati dunque confermano la nostra ipotesi di partenza (H1), rivelando che i soggetti cresciuti in un contesto familiare violento hanno – in genere – uno stile comportamentale aggressivo

- Inoltre si può considerare il genere come variabile confondente per quanto concerne il contesto familiare violento e lo sviluppo di uno stile comportamentale aggressivo
- Infine, dopo aver diviso la violenza in tre categorie: violenza osservata, violenza psicologica e violenza fisica, è possibile constatare che la violenza psicologica è la tipologia di violenza più influente per lo sviluppo dell'aggressività nei soggetti.

Limiti

- Nonostante i questionari siano stati somministrati ad un numero di partecipanti elevato, molti soggetti non corrispondevano ai nostri criteri (età e contesto familiare), restringendo il campione utilizzato per la ricerca.
- Un altro limite riguarda la scarsa possibilità di informarsi sull'argomento: "contesto familiare violento", in quanto gli articoli consultabili sui siti di informazione trattano prevalentemente la violenza di genere.
- Un ulteriore aspetto da non sottovalutare è che la ricerca è stata condotta durante l'epidemia di **COVID-19.**

Possibili studi futuri

Sarebbe altrettanto interessante indagare se, nello sviluppo di tendenze comportamentali aggressive, sia più rilevante l'impatto con l'ambiente o la predisposizione genetica